



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2009 (punto N. 22)**

**Delibera**

**N .654**

**del 27-07-2009**

*Proponente*

**RICCARDO CONTI**

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI**

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:*Stefano Agati

*Estensore:* Antonio Collacchioni

*Oggetto:*

Progetto per la realizzazione di un edificio destinato a Dipartimento di Biotecnologie Agrarie presso Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino-art. 81 DPR 616 e s.m.

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNÀ
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	MASSIMO TOSCHI
EUGENIO BARONTI	MARCO BETTI	PAOLO COCCHI

*Assenti:*

GIANFRANCO SIMONCINI    GIUSEPPE BERTOLUCCI

*ALLEGATI N°:* 1

*ALLEGATI:*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	parere

*STRUTTURE INTERESSATE:*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 82, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificata e integrata dalla legge 24 novembre 2000 n. 340 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 17 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Il R.D. 523/1904;
- LL.RR. 91/98 e 1/99 e s.m.;
- La L.R. 78/98;
- La L.R. 79/98;
- La L.R. 39/00 art. 43 e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- L.R. 1/05;
- Il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione 24 luglio 2007 n. 72;

Vista la nota prot. n. 4021 class. 324 del 03/07/2008, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Umbria ha attivato la procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/77 sul progetto per la realizzazione di un edificio destinato a Dipartimento di Biotecnologie Agrarie presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (Fi);

Vista la nota n. A00-GRT prot. 194252/N.10.20 del 15/07/2008 con la quale la Regione Toscana ha chiesto agli Enti locali interessati di accertare la conformità urbanistica ed edilizia del progetto in oggetto;

Considerata la nota n. A00-GRT prot. n. 194247/N.10.20 del 15/07/2008 con la quale la Regione Toscana chiede vari contributi, per quanto di rispettiva competenza, alle strutture interne;

Preso atto che con nota prot. 34982/2008 del 28/07/2008, il Comune di Sesto Fiorentino ha comunicato che dal confronto tra la documentazione presentata e quanto previsto dal vigente Piano particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino funzionale del R.U.C., sono state evidenziate incongruenze che comportano la necessità di richiedere elaborati sostitutivi;

Vista la nota della Provincia di Firenze, Direzione Generale Sviluppo e Territorio, con prot. 405515 del 30/09/2008, con la quale si comunica tra l'altro che l'intervento non ricade in ambiti interessati da parchi provinciali, riserve naturali e aree naturali protette di interesse locale (ANPIL) o siti di interesse comunitario (SIC), e la Direzione Difesa del Suolo esprime parere in linea generale positivo a condizione che prima dell'inizio dei lavori dell'intervento in oggetto siano realizzate le seguenti opere:

1. spostamento del Fosso dei Giunchi, così come indicato nel progetto delle piste ciclabili;
2. vasca di "auto contenimento dei maggiori flussi" per mitigare gli apporti sulla rete delle acque basse consortile, e la cassa di espansione per la mitigazione delle piene da Canale di Cinta orientale che deve mettere in sicurezza l'intero comparto ;

Vista la nota prot. 218377 del 07/08/2008, con la quale l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo, sede di Firenze fa presente che "non risultano nuove opere di competenza idraulica di quest'Ufficio ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 91/98";

Preso atto che con nota prot. 228749 del 03/09/2008, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo, sede di Firenze ha comunicato che:

- per gli aspetti idraulici, "l'interferenza di una parte degli edifici in progetto con un canale di bonifica, per la cui deviazione è richiesta l'autorizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Area Fiorentina ai sensi del RD 368/1904";
- ai fini degli aspetti strutturali e sismici oltre che per gli aspetti geologici - geomorfologici, necessitano integrazioni al progetto;

Preso atto che con nota del 01/08/2008, il Settore Tutela del Territorio e della Costa ha comunicato che, limitandosi ad un contributo tecnico al fine di valutare quanto previsto al comma 4 ed alla lettera c) del comma 5 dell'art. 36 della D.C.R. 72/07, comunque salve le specifiche competenze in capo da altri Soggetti, l'intervento in oggetto non sembra interferire con alcuno dei "corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico individuati nel Quadro conoscitivo del P.I.T."

Vista la nota n. 3409 del 29/07/2008 con la quale l'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha confermato il precedente Nulla Osta alla realizzazione delle opere in argomento espresso con lettera prot. n. 3121 del 16/07/2008;

Preso Atto della nota n. 705-1279 del 13/03/2009, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Umbria ha trasmesso copie degli elaborati integrativi e sostitutivi al progetto in oggetto fatti pervenire dall'università degli Studi di Firenze;

Vista la nota n. A00-GRT prot. 81339/N.10.20 del 24/03/2009, con la quale la Regione Toscana ha richiesto agli enti locali interessati di accertare la conformità urbanistica ed edilizia del progetto in oggetto in riferimento alla nuova versione progettuale;

Considerata la nota n. A00-GRT prot. n. 81368/N.10.20 del 24/03/2009 con la quale la Regione Toscana chiede vari contributi, per quanto di rispettiva competenza alle strutture interne in riferimento alla nuova versione progettuale;

Vista la nota della Provincia di Firenze, Direzione Generale Sviluppo e Territorio, con prot. 231326/2009 del 22/04/2009, che conferma il parere precedentemente espresso in data 30/09/2008;

Vista la nota del Comune di Sesto Fiorentino n. 21519P del 23/04/2009, con la quale comunica che non è stata trasmessa nessuna pratica di conformità urbanistica, ex art. 81 DPR 616/77 per la "deviazione del canale dei Giunchi", quindi dovrà essere oggetto di specifico progetto definitivo che l'Università degli studi di Firenze dovrà predisporre a sua cura e spese e che dovrà sottoporre al Comune per l'approvazione prima e/o contestualmente al progetto di cui in oggetto; Inoltre richiede l'integrazioni con nuovi elaborati grafici e la correzioni di altri (Allegato 1);

Vista la nota prot. 113977/N.10.20 del 29/04/2009, dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo, sede di Firenze che ha comunicato parere favorevole alle seguenti condizioni:

- aspetti idraulici con riferimento al fascicolo 14.8 "fascicolo del progetto preliminare per la vasca di laminazione per la sicurezza del rischio idraulico esterno al canale di Cinta Orientale" richiede, nel caso in cui gli ulteriori livelli di progettazione confermino la

necessità di interventi di rialzo delle sponde del canale di Cinta Orientale, di uniformare le quote di contenimento tra destra e sinistra idrografica;

- Aspetti sismici se viene ritenuto che possano ricorrere le condizioni previste dall'art. 20 della L. 31/2008, si potrà operare anche con le norme previgenti. Tale circostanza dovrà essere opportunamente e chiaramente comprovata al momento del deposito del progetto esecutivo presso gli uffici del Genio Civile di Firenze ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/01 e dell'art. 105 ter della LR 1/05;

Considerato che con nota n. 2326 del 20/05/2009 l'Autorità di bacino del Fiume Arno ha confermato il precedente Nulla Osta espresso con prot. n. 3121 del 16/07/2008, e fa presente che a riguardo della realizzazione della Cassa d'espansione di circa 144.000 mc sul Canale di Cinta Orientale, l'Ente attuatore della progettazione della cassa dovrà acquisire il parere dell'Autorità di Bacino nell'ambito della procedura prevista dalla Norma 7 del DPCM 05/11/1999, in quanto l'intervento non è tra quelli previsti dal Piano di Bacino Stralcio Riduzione Rischio Idraulico;

Vista la nota del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana – Umbria n. 4751 del 09/07/2009, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 30/07/2009, per discutere e deliberare sul progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 383/94;

Valutato che per la realizzazione dell'opera non è stato richiesto l'apertura di nuove cave di prestito per l'eventuale necessità di inerti si dovrà fare ricorso al mercato ordinario;

Dato atto che, come stabilito dall'art. 21 quarto comma della L.R. n.76/96, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre Amministrazioni Pubbliche, la Regione è rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione degli organi istituzionali competenti ed acquisizione delle valutazioni dei dirigenti in ordine agli atti di propria competenza;

A Voti Unanimi

#### DELIBERA

- di esprimere parere di ammissibilità, limitatamente alle sole competenze regionali, sul progetto definitivo per la realizzazione di un edificio destinato a Dipartimento di Biotecnologie Agrarie presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (Fi), così come trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana – Umbria, con le note riportate sopra, in conformità alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa e al parere rilasciato dall'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino facente parte integrante della presente deliberazione (allegato 1);
- di fare salvo il rilascio di ogni altra autorizzazione, nulla osta, visto o parere previsti dalle vigenti leggi statali o regionali;
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 1/2005, a conformarsi, nel corso della Conferenza di Servizi, ai pareri espressi dal Comune di Sesto Fiorentino per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale;

- di richiamare il Comune di Sesto Fiorentino all'esercizio dell'attività di controllo sulla conformità dei lavori rispetto agli elaborati progettuali approvati, nel corso della realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 28 del DPR 380/01;
- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, a rappresentare la Regione Toscana alla Conferenza di Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana - Umbria per il giorno 30 luglio 2009, in conformità alle determinazioni sopra esposte.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera "F" della LR 23/2007 e sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
STEFANO AGATI

Il Direttore Generale  
MAURO GRASSI